

**DETERMINAZIONE DI SPESA N. 4
DEL 30/05/2019**

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI MACERATA

OGGETTO: Fornitura acqua potabile per gli immobili dell'ACI, siti in Via Roma, 139 a Macerata, per il periodo 01/02/2019 - 31/12/2020. Affidamento mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando, art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei contratti pubblici.

Smart CIG. N. Z2028B04DC

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 4820/18 del 13/06/2018 con il quale il Direttore Centrale DRUAG ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/07/2018 e scadenza al 30/06/2019, l'incarico di Responsabile di Struttura;

VISTA la determinazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente, sulla base del budget annuale per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa ad essi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 (Codice dei contratti pubblici), come innovato e modificato dal d.lgs 56/2017, entrato in vigore il 20 maggio 2017 (c.d. decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici);

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, e il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionali, ove richiesto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, con Regolamento della UE n.2017/2365 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget da parte dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti inferiori ad € 40.000, l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di cui al comma 1;

VISTI gli articoli 36, comma 2, lettera a) e 95, comma 3, lettera a), del d.lgs 50/2016, come innovato e modificato dal d.lgs 56/2017, entrato in vigore il 20 maggio u.s. (c.d. decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici) ;

PREMESSO che occorre procedere all'assunzione dei provvedimenti amministrativo-contabili relativi alla fornitura di acqua potabile per gli uffici dell'ACI siti a Macerata in Via Roma. 139 per l'anno 2019 e 2020;

CONSIDERATO che la legge 152/2006 "Decreto ambientale" stabilisce che "i servizi idrici sono organizzati sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO)" (Capo II punto 8).

VISTO che il territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale nr. 3 "Marche Centro Macerata" (ATO 3) ha approvato con atto nr. 3 del 10/02/2005 le "Linee guida per l'affidamento del servizio idrico integrato", il quale prevede la suddivisione dell'ambito in tre sub-ambiti;

VISTO che la S. I. Marche è concessionaria di uno dei tre sub-ambiti che comprende i seguenti comuni:

• Macerata - Pollenza – Treia - Appignano – Corridonia –Montecosaro – Morrovalle – Castelfidardo

CONSIDERATO che l'ATO 3 ha sottoscritto con la società S.I. MARCHE s.c.r.l., con sede in via Carducci, 63 – Macerata, una convenzione ventennale per la gestione del servizio idrico integrato con scadenza 31/12/2025;

VISTA la delibera di A.T.O. n. 3 -"MARCHE CENTRO – MACERATA" con la quale si determina l'affidamento del servizio idrico tenendo presente che *"nel caso di specie si tratta di affidamento di servizio pubblico a società costituite per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito n. 3 e controllate dagli stessi Comuni, e perciò ad organismi istituzionalmente posti a servizio dei Comuni soci, e non di affidamento di concessione a terzi; tanto meno si tratta di contratto di appalto di forniture e/o servizi (dal momento che tali società non percepiranno un corrispettivo dall'ATO n. 3, ma al contrario applicheranno e riscuoteranno una tariffa direttamente dagli utenti);*

VISTO che il servizio idrico, per il sub-ambito che comprende il comune di Macerata, è affidato alla S.I. Marche e gestito operativamente dall'Apm - Azienda Pluriservizi Macerata Spa, società a *partecipazione totalitaria pubblica*, qualificata "in house" ai sensi della vigente normativa;

PRESO ATTO della presenza di un unico gestore nel comune di Macerata dei servizi idrici, individuato nella suddetta società APM Spa, nonché del disposto dell'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, il quale prevede la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, quando i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

VISTO che con Delibera di assemblea ATO 3 n. 5 del 23/04/2018 è stato approvato il nuovo Regolamento del Servizio Idrico Integrato e relativi allegati, (Regolamenti e tariffe) in vigore dal 01/06/2018;

TENUTO CONTO che occorre provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa per il periodo febbraio/dicembre 2019 e gennaio/dicembre 2020, per l'importo di € . 1500,00, IVA esclusa, stimando in via prudenziale i consumi registrati nel corso degli ultimi quattro anni e tenuto conto di eventuali adeguamenti tariffari per il 2019 - 2020;

RAVVISATA l'esigenza di dover procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, alla suddetta società APM SPA, per la fornitura di acqua per il periodo febbraio 2019 - dicembre 2020;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

ACQUISITO per il presente affidamento, per l'importo di € 2.000,00, lo **Smart Cig n. Z2028B04DC**;

PRESO ATTO che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento la Società APM SPA risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 Febbraio 2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta alla verifica di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

VISTI il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il Manuale delle procedure amministrativo - contabili;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di affidare alla società APM Spa, ai sensi dell'art.63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, la fornitura di acqua potabile per l'immobile dell'ACI, sito in Via Roma, 139 a Macerata per il periodo 01/02/2019 - 31/12/2020, per l'importo a consumo di € 2.000,00, oltre IVA, da liquidare, sulla base delle fatture emesse.

Tale importo sarà così suddiviso:

– anno 2019 - periodo febbraio/dicembre euro 956,00

– anno 2020 – periodo gennaio/dicembre euro 1.044,00

I suddetti importi verranno contabilizzati sul conto di costo 410723001 – Fornitura di acqua - a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019 e 2020 all'Unità Territoriale di Macerata, quale unità organizzativa gestore n. 4491 Cd n. 4490.

La sottoscritta Quinto Brigida, Responsabile del procedimento e dell'esecuzione del contratto, assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "amministrazione trasparente" - Bandi di gara e contratti, in conformità alla normativa vigente.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE
DI MACERATA

(Dott.ssa Brigida Quinto)